

Dopo l'oro di Rio Basile a Bardonecchia insegue il mondiale

La medaglia olimpica di judo in stage nell'alta Valsusa con la nazionale per prepararsi alla sfida di Budapest

“Per me sarà il primo campionato iridato ma sono pronto dopo un'estate di sacrifici”

FABRIZIO TURCO

DAL Giappone a Budapest; purché si faccia tappa per un paio di settimane a Bardonecchia. La nazionale azzurra di judo sta preparando in quota l'appuntamento dell'anno, i Mondiali che si svolgeranno nella capitale ungherese dal 28 agosto al 3 settembre. Al palasport di Bardonecchia lavorano sodo gli 8 atleti, 4 ragazzi e altrettante ragazze, che sono stati convocati dal direttore tecnico Kiyoshi Murakami. La punta di diamante della squadra italiana è Fabio Basile, il judoka di Rivoli, cresciuto sui tatami dell'Akiyama Settimo e che un anno fa a Rio de Janeiro ha vinto la medaglia d'oro italiana numero 200 in un'Olimpiade. La pattuglia azzurra, che vuol rompere il digiuno di podi iridati che dura dal 2009, è salita in Val di Susa domenica 6 agosto; si allenerà al palasport ancora

oggi (alle 16), giovedì (alle 10 e alle 16), per poi salutare la valle venerdì con la seduta in programma a partire dalle 10. A quel punto la squadra farà i bagagli e si trasferirà al Centro Olimpico di Ostia dove ultimerrà la preparazione prima di partire per la capitale ungherese.

Il connubio fra Bardonecchia e il judo non è una novità: da anni, infatti, il centro olimpico è patria di uno degli appuntamenti più prestigiosi del judo internazionale, il camp natalizio organizzato proprio dall'Akiyama Settimo e dalla Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali. Un evento che ogni dicembre consente ai giovani atleti di divertirsi e di allenarsi, entrando in contatto con i grandi campioni per scoprirne trucchi e insegnamenti. Una manifestazione che richiama società da ogni angolo d'Europa, tanto da riempire il palasport. Lo scorso dicembre, per l'edizione numero 21, il protagonista assoluto è stato proprio il beniamino di casa Basile che ha partecipato in qualità di docente richiamando al palasport un migliaio di giovani judoka.

Ecco perché l'aria di casa respirata in questi giorni ha fatto bene a Basile che adesso è pronto a lanciare la nuova sfida al mondo: «Voglio essere il primo italiano a vincere Olimpiade e mondiale» alzò l'asticella un anno fa dopo il fantastico oro di Rio e adesso è concentrato sull'obiettivo di centrare un altro oro. «Per me sarà il primo campionato del mondo; sembra strano, visto che sono campione olimpico, eppure non ho mai partecipato ad un mondiale senior» commenta l'atleta torinese che nel frattempo ha appena annunciato sui social di essere tornato, dopo la parentesi invernale di Ballando con le stelle, con la fidanzata storica, la judoka Sofia Petitto che è tesserata Akiyama.

A giugno, Basile si è esiliato in Giappone per un paio di mesi di allenamenti duri («è stata tosta, ero solo come un cane, ma è stata una mia scelta») e adesso è pronto alla grande sfida. «E' stata un'estate di sacrificio, ma so di aver fatto un grande salto di qualità». E da Bardonecchia, i Mondiali di Budapest sembrano ancora più vicini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





PALASPORT

Il palasport di Bardonecchia ospita ogni anno importanti manifestazioni di judo